

VERBALE n. 12

**DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE APPALTO**  
**SERVIZIO DI PULIZIA PRESIDI TERRITORIALI DELL'A.S.L. 2 "SAVONESE"**

In data 18 dicembre 2013 alle ore 08.00, è presente al completo, presso la stanza della S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale, contraddistinta con il n. 52 al piano II del Pad. Vigliola dell'Ospedale San Paolo di Savona, la Commissione Giudicatrice composta dai Signori:

- Dr.ssa Annamaria Delpiano - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Attività Assistenziali sul Territorio - in qualità di Presidente;
- Dr.ssa Monica Lavagna - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Integrazione Processi Organizzativi - in qualità di Componente;
- Dr.ssa Angela Maria Richeri - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale Pietra Ligure - in qualità di Componente.

\*\*\*\*\*

La Dr.ssa Annamaria Delpiano, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice, procede dinanzi ai componenti della stessa, a ritirare il plico relativo all'offerta del R.T.I. FIDENTE S.p.A. di Genova/PULITORI ED AFFINI S.p.A. di Brescia contraddistinta con il n.4, dalla scatola n.1, che risulta debitamente sigillata, conservata nell'armadio posto nella stanza n. 52 al piano II del Pad. Vigliola presso l'Ospedale San Paolo di Savona del quale, per l'espletamento del presente appalto, possiede l'accesso in via esclusiva e le uniche chiavi.

Il Presidente e la Commissione Giudicatrice verificano che la scatola non abbia subito alterazioni, procede ad aprirla ed a riprendere i documenti contenuti nel plico della concorrente R.T.I. FIDENTE S.p.A. di Genova/PULITORI ED AFFINI S.p.A. di Brescia per continuare l'esame dell'offerta presentata.

**2) METODOLOGIE TECNICO - OPERATIVE**

**2/A Modalità di prestazione per tipologia di intervento e materiali impiegati.**

Vengono individuate le attrezzature quali carrelli, panni pre-impregnati, MOP, guanti in base al codice colore. I panni utilizzati vengono poi sterilizzati nella macchina lavabiancheria (disinfezione chimica alla temperatura di 90°).

È indicata la differenziazione delle modalità di esecuzione dei protocolli di lavoro per tipologie di rischio (Medio, Basso e Bassissimo). Le operazioni sono descritte in modo sintetico.

Viene descritta la scopatura a secco della pavimentazione da utilizzare in tutte le aree.

Non esiste la scheda della scopatura ad umido, peraltro prevista nella sequenza delle operazioni descritta successivamente.

Vengono individuati tre passaggi:

- scopatura a secco;
- detersione;
- disinfezione.

Sono indicati esempi di sequenza delle operazioni di pulizia nelle diverse aree.

Esempio 1: nell'istruzione operativa "Detersione arredi e superfici sovra pavimento", non viene descritta adeguatamente la pulizia dell'unità paziente.

Esempio 2: nella sequenza della pulizia dei servizi igienici viene indicata prima la pulizia dei wc poi degli arredi, mentre nelle istruzioni operative la sequenza è specificata e disegnata con maggiore adeguatezza.

Esempio 3: nelle aree degli ambulatori viene specificata la spazzatura a umido mentre nelle istruzioni operative è dettagliato "a secco".

**Elenco prodotti:** è presente l'elenco dei prodotti e dei carrelli;

**Schede tecniche:** sono presenti;

**Schede di sicurezza:** sono presenti e revisionate;

**Schede dei carrelli:** sono presenti quelle di Origo Vileda ma anche di altri modelli la cui destinazione d'uso nel progetto tecnico non sono specificati;

**Ritiro rifiuti sanitari non pericolosi:** è descritto

**Distribuzione sacchi neri grandi e piccoli:** è prevista;

**Distribuzione carta igienica - sapone liquido - asciugamani:** tutte e tre sono previste;

**Fornitura/sostituzione:** sono presenti le schede tecniche nei vari allegati ma non è presente la descrizione per la loro fornitura/manutenzione nel progetto tecnico:

- copri wc rigidi: non segnalati nel progetto tecnico;
- dispenser sapone e carta: non segnalati nel progetto tecnico;
- dispositivi ad aria per asciugatura mani: non segnalati nel progetto tecnico;
- contenitori con ruote per flebo: non segnalati nel progetto tecnico.

2/B Diagrammi di flusso suddivisi per tipologia d'uso dei locali dai quali si evinca la successione delle singole operazioni.

I diagrammi di flusso sono presenti in forma sintetica e sono distinti nei vari raggruppamenti di tipologia d'uso dei locali.

### 3) TIPO DI PRODOTTI, MACCHINE, STRUMENTI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE E LORO SICUREZZA

Sono presenti le attrezzature ecocompatibili e macchinari innovativi, con le relative schede (es. lavasciuga ad altezza ridotta per effettuare la pulizia sotto gli arredi e le aree di difficile accesso). La descrizione delle attrezzature non risponde al quesito posto dalla lettera di invito relativo alla quantità (manca la dotazione numerica delle varie macchine ed attrezzature, carrelli compresi).

I macchinari sono conformi alla legislazione vigente, è previsto un piano di manutenzione ordinaria, periodica, l'assistenza continua attraverso un software per la gestione delle manutenzioni programmate. Inoltre i dispositivi di sicurezza individuali sono elencati.

### 4) METODOLOGIA E SISTEMI DI AUTOCONTROLLO

È descritto il controllo di processo e di risultato con l'individuazione delle tipologie di controllo, delle figure preposte e delle periodicità.

L'autocontrollo sulla qualità del servizio erogato si basa su:

- a) analisi sensoriale: vista, olfatto, tatto ecc...;





- b) analisi oggettiva tramite strumentazione: scala di Bacharach, bioluminometro, glossmetro, bassuometro, misuratore carica batterica delle superfici e dell'aria.

I controlli sono segnalati su report ed inseriti nel sistema informativo e sono consultabili dal personale ASL autorizzato.

Al termine di ogni periodo di controllo, effettuato in base ad un piano di campionamento statistico dell'appalto, viene calcolato l'indice generale del servizio (IPG) messo in relazione al LQA (Livello di Qualità Atteso) stabilito in 0,90.

La Customer Satisfaction è effettuata tramite questionari anonimi.

La verifica sulla presenza del personale viene effettuata tramite sistemi di rilevazione presenze (portatile e/o fissi) gestiti da un software dedicato.

L'assenza dell'operatore presso la sede e nell'orario prestabilito, individuata dal sistema di rilevazione, viene immediatamente comunicata al Responsabile Tecnico Operativo che provvederà ad intraprendere opportune misure correttive.

## **5) PROGRAMMA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**

L'Aggiornamento obbligatorio prevede vari moduli formativi per le attività di pulizia ma anche relativi alla sicurezza, antincendio e D.P.I.

L'attività di formazione viene documentata attraverso registri, attestati di frequenza e libretti formativi personali, pubblicazione sul sistema informatico di report riepilogativi dei corsi effettuati e del numero di partecipanti.

Viene individuata una formazione mirata che prevede specifici moduli formativi in relazione alle aree di rischio e ai livelli di criticità degli articoli di arredo, con test di ingresso e vari step formativi: corso base, avanzato, di specializzazione, formulati in maniera differenziata in riferimento ai diversi livelli e qualifiche del personale a cui sono rivolti.

Nella fase iniziale di erogazione del servizio è programmato un periodo di addestramento che prevedere l'affiancamento agli operatori di figure esperte.

## **6) PROPOSTE SOFTWARE**

Sul punto in argomento si ritiene opportuno che vengano forniti chiarimenti al fine di comprendere in modo esaustivo le modalità di attuazione del sistema per verificare l'effettiva capacità del programma di gestione e la tipologia della reportistica.

Pertanto si rimanda l'attribuzione del punteggio successivamente alle delucidazioni fornite dalla ditta relativamente alle proposte software.

## **7) PROPOSTE MIGLIORATIVE**

Sono ritenute utili le seguenti migliorie:

- ore aggiuntive dedicate alle pulizie periodiche;
- pulizia a fondo di inizio appalto;
- 200 ore per pulizie straordinarie;
- 100 ore per piccola manutenzione;
- 100 ore per tinteggiatura;
- 100 ore per fattorinaggio;
- (le 500 ore aggiuntive suddette sono usufruibili per un massimo di 10 ore mensili);
- n. 20 appendiabiti;
- n. 15 distributori di gel igienizzanti per mani;
- lavaggio e disinfezione carrozzine.

Gli altri aspetti non hanno rilevanza per l'Azienda.



È inoltre presente un DVD nel quale è contenuto il D.U.V.R.I. distinto per la Società FIDENTE S.p.A. e per la Società PULITORI ED AFFINI S.p.A.

La Commissione evidenzia che l'analisi della documentazione allegata, presentata singolarmente dalle due componenti dell'A.T.I., ha comportato un elevato impegno cognitivo.

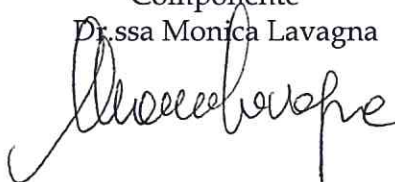
Al termine della seduta, alle ore 11.00, i Componenti della Commissione Giudicatrice fissano la riunione successiva per lo stesso giorno alle ore 11.15 nella stessa sede. Prima di concludere la seduta, il Presidente procede, dinanzi alla Commissione medesima, a richiudere il plico n. 4 riponendo i documenti all'interno della scatola n. 1 che viene nuovamente sigillata e ricollocata nell'armadio da cui era stata precedentemente prelevata.

Letto confermato e sottoscritto in 4 facciate numerate 1, 2, 3 e 4.

Il Presidente  
Dr.ssa Annamaria Delpiano



Componente  
Dr.ssa Monica Lavagna



Componente  
Dr.ssa Angela Maria Richeri

